

Arnaldo Bordoni

**NUOVI DATI PER LA CONOSCENZA DEGLI XANTHOLININI  
DELLA REGIONE ORIENTALE.  
III. NUOVE SPECIE DEL NATURHISTORISCHES MUSEUM  
DI VIENNA <sup>1</sup>**

(Insecta Coleoptera Staphylinidae)

**Riassunto**

L'autore descrive *Zeteotomus sulawesianus* sp. n. di Sulawesi, *Yunnella bhutanica* sp. n. del Bhutan, *Metolinus ipohensis* sp. n., e *M. banjaranensis* sp. n. della Penisola Malese, *M. maculifer* sp. n. delle Filippine, *Mitomorphus cadens* sp. n. del Sabah, *Indomorphus orientalis* sp. n. della Cina. Vengono forniti nuovi dati genomici per altri Xantholinini.

**Abstract**

[*New data for the knowledge of the Xantholinini of the Oriental Region. III. New species of the Naturhistorisches Museum of Vienna (Coleoptera Staphylinidae)*]

The following seven new species are described: *Zeteotomus sulawesianus* sp. n. from Sulawesi, very close to *Z. niger* (Cameron) from Sarawak, but differing in the smaller body, punctuation of head and pronotum, abdomen without microstriature and shape of the aedeagus;

*Yunnella bhutanica* sp. n. from Bhutan, close to *Y. spinosa* Bordoni (Shaanxi) but differing in the shape of the lateral lobes and the structure of the internal sac of the aedeagus;

*Metolinus ipohensis* sp. n. from Perak, distinguishable from *M. sumatrensis* Bordoni (Sumatra) especially by the copulatory pieces of the aedeagus;

*M. maculifer* sp. n. from Philippines, very closely related to *M. bombax* Bordoni (Luzon) but differing in the yellow posterior margin of the elytra and the structure of the internal sac of the aedeagus;

*M. banjaranensis* sp. n. from Perak (W-Malaysia): very similar to *M. maai* Bordoni (Borneo) and *M. gusarovi* Bordoni (Vietnam), but recognizable by the copulatory pieces of the aedeagus;

*Mitomorphus cadens* sp. n. from Sabah, which differs from *M. shibatai* Bordoni (Sabah) in the larger body, the shape of the lateral lobes and the structure of the internal sac of the aedeagus;

*Indomorphus orientalis* sp. n. from China (Fukien, now Fujian), distinguishable from the other species of the genus especially by the lateral lobes and the copulatory pieces of the aedeagus.

The genitalia and other features of the new species are figured. New distribution records are given for several species of Xantholinini.

Key words: Coleoptera, Staphylinidae, Xantholinini, new species, Oriental Region.

---

<sup>1</sup> 140° contributo alla conoscenza degli Staphylinidae.

Dopo la pubblicazione della revisione degli Xantholinini della Regione Orientale (BORDONI, 2002), ho avuto modo di studiare altro materiale della medesima provenienza e di contribuire alla ulteriore conoscenza di questa tribù (BORDONI, 2003a; 2003b). In queste pagine sono trattate alcune specie conservate nel Naturhistorisches Museum di Vienna, avute in studio dall'amico e collega dr. H. Schillhammer che ringrazio. Ad esse aggiungo una specie di altra collezione.

Acronimi: cB (coll. A. Bordoni, Firenze); cS (coll. M. Schülke, Berlin); NMW (Naturhistorisches Museum, Wien).

*Neoxantholinus merkli* Bordoni, 2002

Malaysia, W-Pahang, 30 km E Ipoh, 1500 m, Cameron Highlands, Tanah Rata, P. Cechovsky leg. 16-18.IV.2000, 1 ex. (NMW).

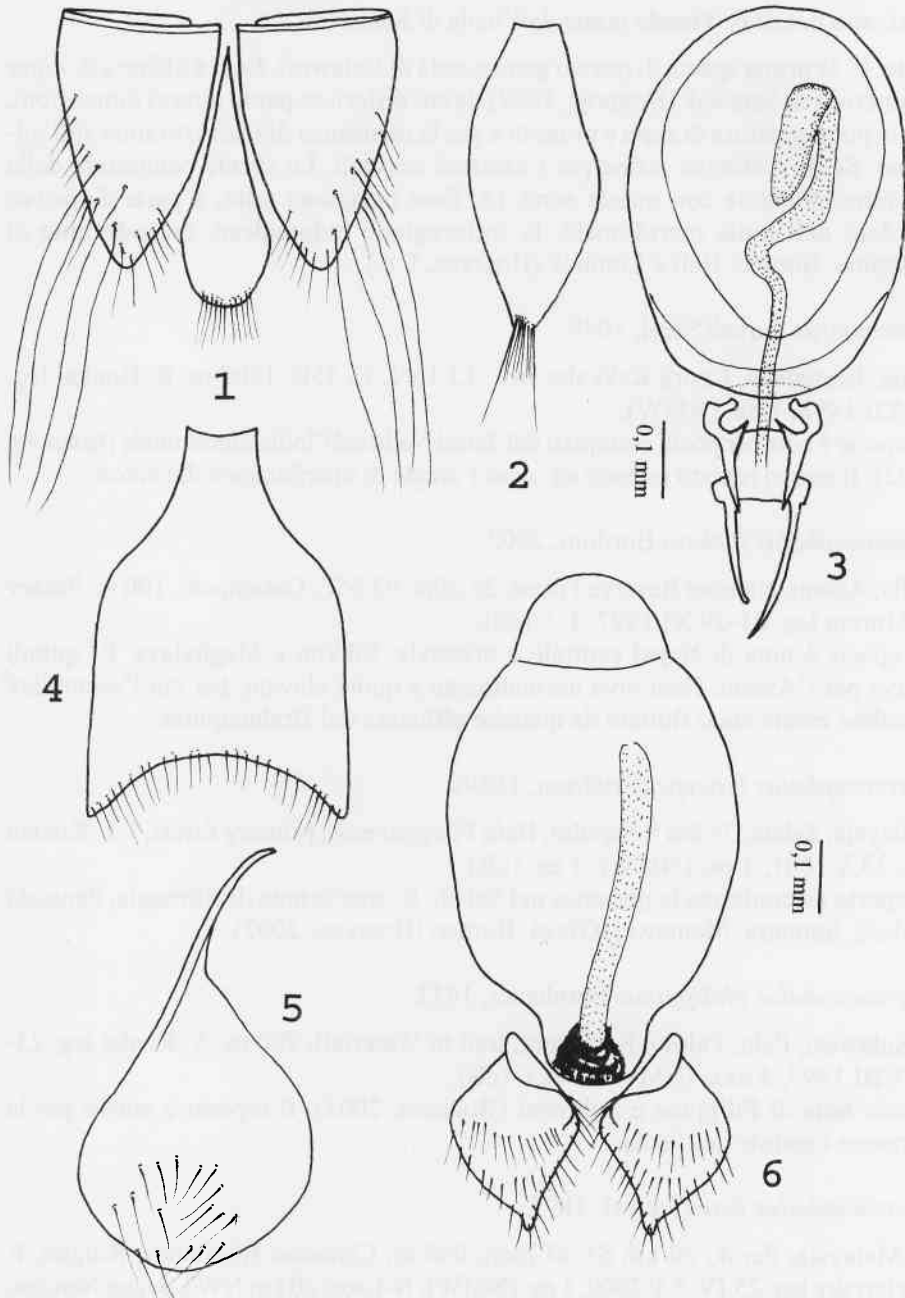
Il reperto conferma la presenza di questa specie non comune nei Cameron Highlands.

***Zeteotomus sulawesianus*** sp. n.

Holotypus ♂: Sulawesi, Palu, Pololo, Kamarora, trail to Waterfall, A. Riedel leg. 23-27.VIII.1997 (NMW).

Corpo lungo 4,8 mm. Lunghezza dal margine anteriore del capo a quello posteriore delle elitre: 2,4 mm. Bruno amaranto con capo appena più scuro; apparato boccale e antenne bruni; arti bruni amaranto con tarsi giallo chiari. Capo cilindrico, stretto e molto allungato, a lati paralleli e rettilinei, ad angoli posteriori strettamente arrotondati. Occhi proporzionalmente grandi e appena sporgenti, con diametro lungo circa come gli antennomeri 2°- 6° insieme. Antenne con articoli molto dilatati. Epistoma tra le antenne stretto, privo di solco mediano. Superficie del capo lucida, con punteggiatura minuta, sparsa, tra cui risaltano alcuni punti setiferi, uno al termine dei solchi oculari, uno laterale a circa metà della lunghezza del capo, uno presso gli angoli posteriori. Pronoto più corto del capo, più stretto, a lati appena sinuati, a margini anteriori obliqui e ad angoli anteriori largamente arrotondati. Superficie lucida, con due punti per parte molto distanziati, disposti in linea longitudinale, e con alcuni punti lungo i margini. Elitre molto più lunghe e un poco più larghe del pronoto, dilatate in addietro, ad omeri poco marcati. Superficie lucida, con alcuni radi punti superficiali, disposti in una serie presso la sutura con lunghe setole, una mediana ed una laterale con setole più corte; alcuni punti tra queste serie, in avanti. Addome lucido, con alcuni rari punti setiferi sui lati. Segmento genitale maschile di normale conformazione (Fig. 1), con sternite come da figura 2. Organo copulatore ovoidale con lunghi lobi laterali e sacco interno stretto e lungo, ricoperto di fini scagliette (Fig. 3).

Distribuzione. Mi è nota della sola località tipica.



Figg. 1-6 - *Zeteotomus sulawesianus* sp. n.: 1. segmento genitale maschile; 2. sternite del medesimo; 3. organo copulatore. *Yunnella bhutanica* sp. n.: 4. tergite del segmento genitale; 5. sternite del medesimo; 6. organo copulatore.

Derivatio nominis. Prende nome dall'isola di Sulawesi.

Note. E' la prima specie di questo genere nota di Sulawesi. Essa è affine a *Z. niger* (Cameron) di Sarawak (BORDONI, 2002) da cui differisce per le minori dimensioni, per la punteggiatura di capo e pronoto e per la mancanza di microstriatura sull'addome. Se ne distingue infine per i caratteri sessuali. Le specie conosciute della Regione Orientale con questa sono 15. Esse occupano tutte, a parte *Z. privus* Bordoni dell'India meridionale, la sottoregione indomalese, essendo note di Filippine, Borneo, Bali e Lombok (BORDONI, l. c.).

*Gauropterus fauveli* Steel, 1949

India, Karnataka, Coorg Kakkabe env., 12.15N, 75.35E, 1200 m, B. Boukal leg. 21.XII.1998, 1 ex. (NMW).

La specie è nota per pochi esemplari del Tamil Nadu nell'India meridionale (BORDONI, 2002). Il nuovo reperto estende ad ovest l'areale di distribuzione del taxon.

*Thyrecephalus jocheni* Bordoni, 2002

India, Assam, Nambor Reserve Forest, 26.30N, 93.55E, Garampani, 100 m, Sinaev & Murzin leg. 21-29.XI.1997, 1 ♂ (cS).

La specie è nota di Nepal centrale e orientale, Sikkim e Meghalaya. E' quindi nuova per l'Assam. Essa vive normalmente a quote elevate, per cui l'esemplare potrebbe essere stato fluitato da qualche affluente del Brahmaputra.

*Thyrecephalus laticeps* (Erichson, 1839)

Malaysia, Sabah, 25 km S Sapulut, Batu Punggui env., primary forest, J. F. Kocian leg. 23.V.2001, 1 ex. (NMW), 1 ex. (cB).

Il reperto ne conferma la presenza nel Sabah. E' specie nota di Birmania, Penisola Malese, Sumatra, Mentawai, Giava, Borneo (BORDONI, 2002).

*Thyrecephalus philippinus* Bernhauer, 1912

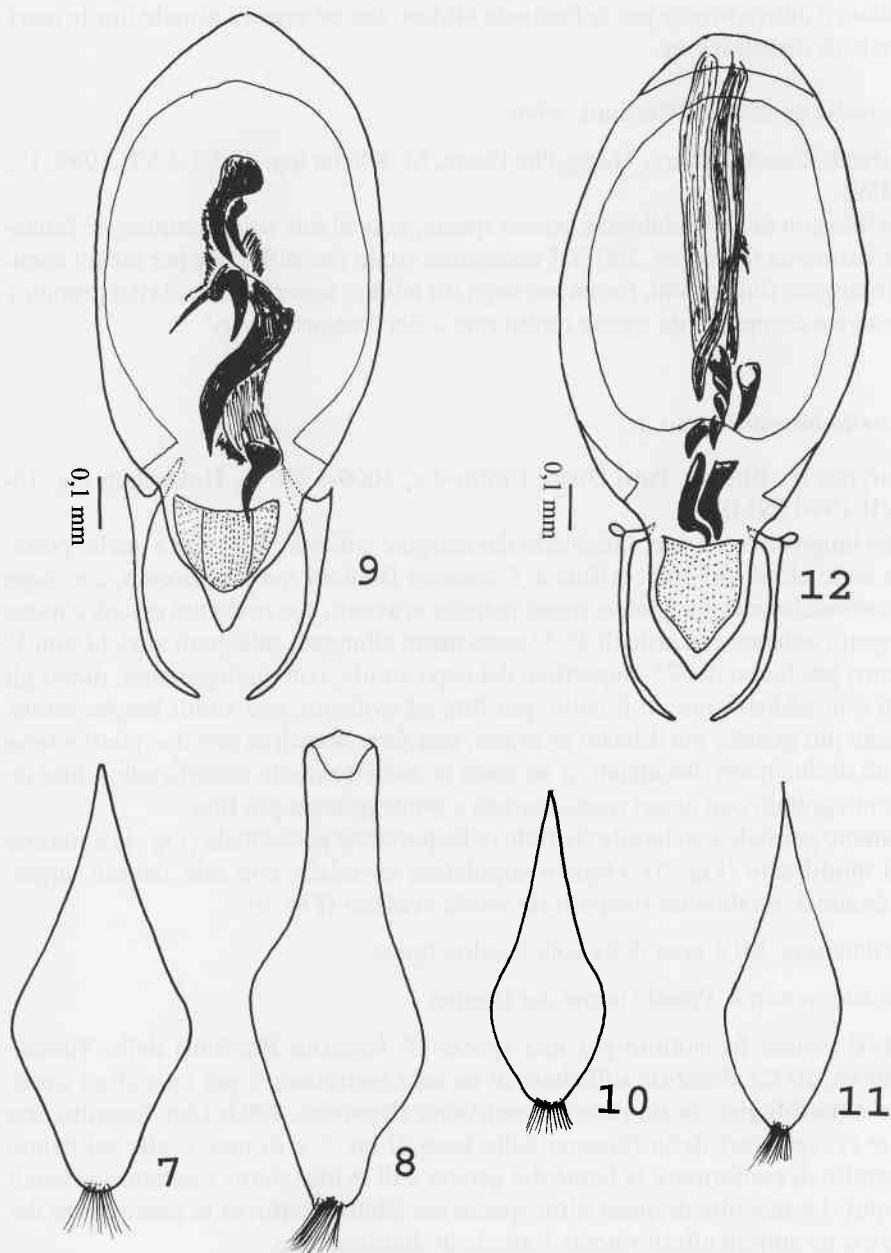
C-Sulawesi, Palu, Palolo, Kamarora, trail to Waterfall, 700 m. A. Riedel leg. 23-27.VIII.1997, 3 exx. (NMW), 2 exx. (cB).

Specie nota di Filippine e Sulawesi (BORDONI, 2002). Il reperto è nuovo per la porzione centrale dell'isola.

*Thyrecephalus feae* (Fauvel, 1895)

W-Malaysia, Perak, 30 km SE of Ipoh, 900 m, Cameron Highlands, Ringlet, P. Cechovsky leg. 25.IV-5.V.2000, 1 ex. (NMW); N-Laos, 20 km NW Lovang Namtha, 21.09N, 101.18E, 900-1100 m, C. Holzschuh leg. 5-30.V.1997, 1 ex. (NMW).

La specie è nota per pochi esemplari di Birmania, Thailandia, Laos, Vietnam, Cina meridionale (BORDONI, 2002). I reperti ne confermano la presenza nel Laos setten-



Figg. 7-12 - *Metolinus ipohensis* sp. n.: 7. tergite del segmento genitale; 8. sternite del medesimo; 9. organo copulatore. - *Metolinus maculifer* sp. n.: 10. tergite del segmento genitale; 11. sternite del medesimo; 12. organo copulatore.

trionale; è nuova invece per la Penisola Malese che ne segna l'attuale limite meridionale di distribuzione.

*Paratesba karenensis* Bordoni, 1996

Thailand, Kanchanabury, Thong Pha Phum, M. Klichy leg. 30.VI-2.VII.1999, 1 ♀ (NMW).

Riferisco con qualche dubbio a questa specie, nota di due soli esemplari di Thailandia e Birmania (BORDONI, 2002), l'esemplare citato che differisce per alcuni caratteri (maggiori dimensioni, forma più larga del labbro, superficie lucida del pronoto). Il genere è composto da specie molto rare e dai costumi ignoti.

*Yunnella bhutanica* sp. n.

Holotypus ♂: Bhutan, Paro Distr., Chiley-La, 3000-3500 m, Holzschuh leg. 10-13.VII.1990 (NMW).

Corpo lungo circa 10 mm; lunghezza dal margine anteriore del capo a quello posteriore delle elitre: 6,5 mm. Affine a *Y. spinosa* Bordoni ma più piccolo, con capo proporzionalmente più grande, meno ristretto in avanti, con occhi più piccoli e meno sporgenti; antenne con articoli 2°-3° assai meno allungati, subeguali anziché con 3° un poco più lungo del 2°. Superficie del capo simile, con punteggiatura, dietro gli occhi e in addietro presso il collo, più fitta ed evidente, con simili lunghe setole. Pronoto più grande, più dilatato in avanti, con serie dorsali di soli due punti e serie laterali di due punti distanziati, il secondo in addietro molto superficiale. Elitre un poco più grandi, con omeri meno marcati e punteggiatura più fitta.

Segmento genitale con tergite ristretto nella porzione prossimale (Fig. 4) e sternite assai modificato (Fig. 5). Organo copulatore ovoidale, con lobi laterali larghi, membranosi, totalmente ricoperti da setole evidenti (Fig. 6).

Distribuzione. Mi è nota della sola località tipica.

Derivatio nominis. Prende nome dal Bhutan.

Note. Il genere fu istituito per una specie (*Y. hayashii* Bordoni) dello Yunnan (BORDONI, 2002), descritta sulla base di un solo esemplare ♀ per i peculiari caratteri esomorfológicos. In un recente contributo (BORDONI, 2003c) ho descritto una specie (*Y. spinosa*) dello Shaanxi sulla base di un ♂ e di una ♀ che mi hanno consentito di confermare la bontà del genere e di evidenziarne i caratteri sessuali precipui. La raccolta di quest'altra specie nel Bhutan rafforza la conoscenza del genere e ne amplia ulteriormente l'areale di distribuzione.

*Metolinus ipohensis* sp. n.

Serie tipica- Holotypus ♂: Malaysia, W-Perak, 30 km SE of Ipoh, 900 m, Cameron

Highlands, Ringlet, P. Cechovsky leg. 25.IV-5.V.2001 (NMW); paratypus: stessi dati, 1 ♀ (cB).

Corpo lungo circa 8 mm; lunghezza dal margine anteriore del capo a quello posteriore delle elitre: 4,2 mm. Allungato, stretto. Bruno rossastro scuro con elitre nere; apparato boccale, antenne ed arti bruno rossicci. Capo subrettangolare, appena ristretto in avanti, a lati subrettilinei, ad angoli posteriori largamente arrotondati. Occhi molto piccoli e assai poco sporgenti, con diametro lungo circa come gli antennomeri 2° - 4° insieme. Superficie del capo irregolarmente microstriata in maglie vagamente poligonali in avanti, trasversali in addietro; qualche punto sparso. Pronoto appena più lungo del capo e della stessa larghezza, ad angoli anteriori ben marcati, a lati appena sinuati. Superficie con microreticolazione poligonale, con serie dorsali di 5 punti molto superficiali e serie laterali di 3 punti. Elitre subrettangolari, lunghe, più lunghe del pronoto, circa della stessa larghezza, ad omeri ben marcati. Superficie lucida, con punteggiatura rada, distribuita in alcune poche serie. Addome con segmenti impressi alla base, con microstriatura trasversale assai superficiale e con punteggiatura fine e molto rada.

Tergite e sternite del segmento genitale come da figure 7-8. Organo copulatore con sacco interno provvisto di grandi spine (Fig. 9).

Distribuzione. Mi è noto della sola località tipica.

Derivatio nominis. Prende nome dalla località di Ipoh, Malaysia.

Note. Per i caratteri esoscheletrici può essere considerata affine a *M. sumatrensis* Bordoni di Sumatra da cui differisce soprattutto per la struttura del sacco interno.

### ***Metolinus maculifer* sp. n.**

Holotypus ♂: Philippines, Luzon, Mountain Prov., Sagada, Mt. Polis, 1700 m, Bagnen, Schödl leg. 26.II.1999 (NMW).

Corpo lungo 4,5 mm. Lunghezza dal margine anteriore del capo a quello posteriore delle elitre: 2,5 mm. Affine a *M. bombax* Bordoni della stessa isola di Luzon. Se ne distingue per il capo interamente bruno nero anziché bruno, per le elitre ugualmente ad omeri giallo rossi ma anche con margine posteriore giallastro, per il corpo più esile, per il capo più piccolo, per il pronoto più stretto e allungato e per le elitre più strette.

Tergite e sternite del segmento genitale come da figure 10 - 11. Organo copulatore con una lunga struttura mediano-prossimale e con alcune spine di forma caratteristica presso il poro distale (Fig. 12).

Distribuzione. Mi è noto per la sola località tipica.

Derivatio nominis. Dal latino *macula-ae* e *ferre* (portatore di macchia).

Note. Fa parte del gruppo *hamatilis* Bordoni con omeri giallastri, tuttavia è l'unica specie di questo gruppo, assieme a *M. kabanjahensis* Bordoni di Sumatra, ad

avere margine posteriore delle elitre giallastro.

*Metolinus barutimus* Bordoni, 2002

Malaysia, W-Perak, 30 km SE Ipoh, 900 m, Cameron Highlands, Ringlet, P. Cechovsky leg. 23.IV-5.V.2001, 1 ♂ (NMW); Pahang, Cameron Highlands, Tanah Rata Ung., Gn. Jasar, 1300 m, Schuh e Long leg. 25.II.1997, 1 ex. (NMW), 1 ex. (cB).

La specie fino ad ora era nota solo per i due esemplari della serie tipica dello stesso Monte Jasar qui citato.

*Metolinus gardneri* (Cameron, 1945)

Malaysia, W-Perak, 25 km NE of Ipoh, 1200 m, Banjaran Titi Wangsa Mts., Korbu, P. Cechovsky leg. 1-15.IV.2000, 2 exx. (NMW); 30 km SE Ipoh, Cameron Highlands, Ringlet, P. Cechovsky leg. 26-31.III.2000, 1 ex. (NMW).

E' questo uno dei *Metolinus* più diffusi nella Regione Orientale, essendo noto di India, Tailandia, Birmania, Malesia, Laos, Vietnam e Cina (BORDONI, 2002), tuttavia nella Penisola Malese era noto solo di Terengganu.

*Metolinus banjaranensis* sp. n.

Holotypus ♂: Malaysia, W-Perak, 25 km NE Ipoh, 1200 m, Banjaran Titi Wangse mts., Korbu, P. Cechovsky leg. 1-15.IV.2000 (NMW).

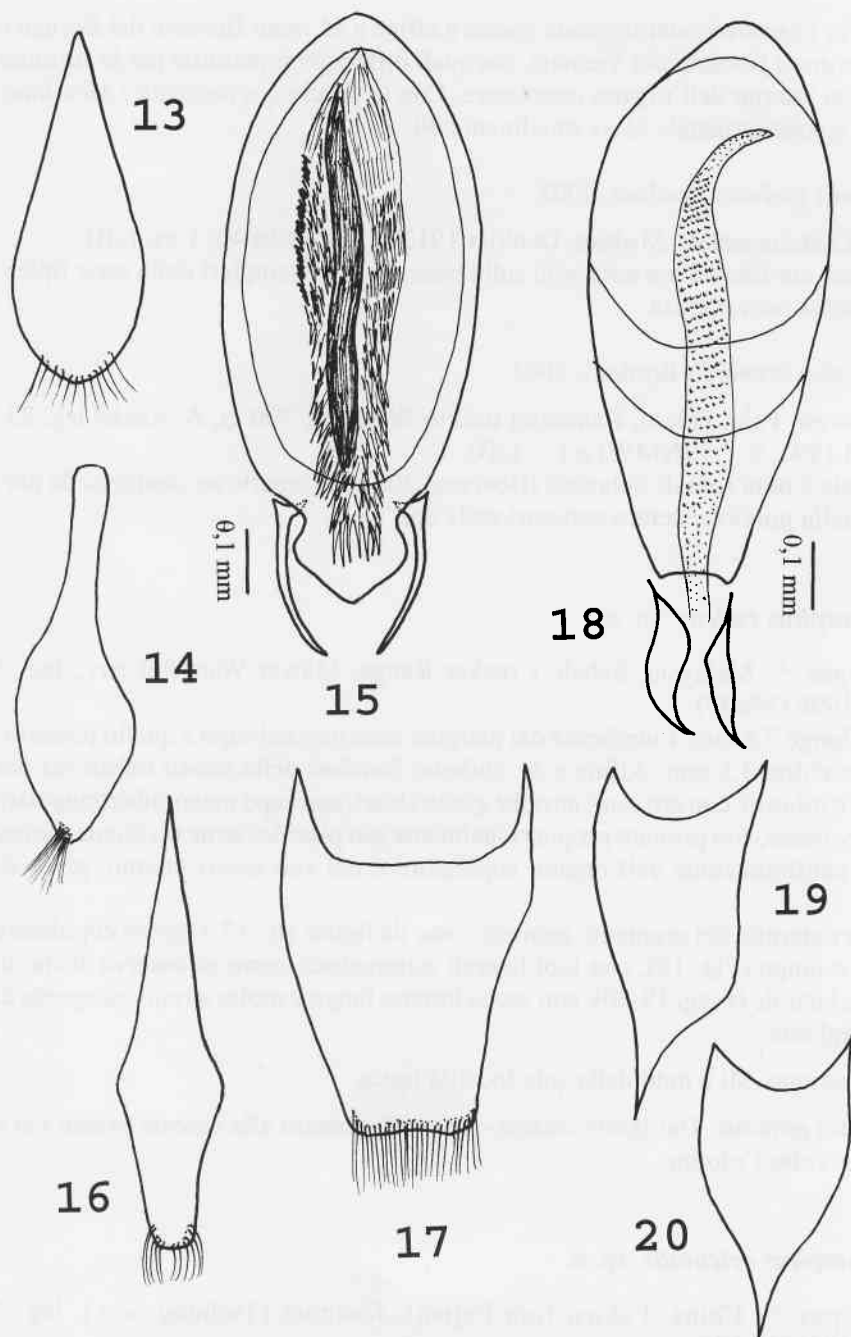
Corpo lungo 4,5 mm. Lunghezza dal margine anteriore del capo a quello posteriore delle elitre: 2,4 mm. Bruno rossastro con capo e segmenti addominali appena più scuri, questi ultimi appena arrossati ai margini; apparato boccale, antenne ed arti bruno rossastri. Capo piccolo, appena più lungo che largo, a lati subrettilinei, ad angoli posteriori ben arrotondati. Occhi piccoli e un poco sporgenti, con diametro poco più lungo degli antenomeri 2°-4° insieme. Superficie del capo lucida nonostante la microstriatura trasversale fine e fitta, con punteggiatura molto rada. Pronoto più lungo e circa della stessa larghezza del capo, un poco dilatato in avanti, a lati quasi affatto sinuati, ad angoli anteriori largamente arrotondati. Superficie lucida, con serie dorsali di 5 punti e serie laterali di 3 punti. Elitre strette, subrettangolari, chiaramente più lunghe del pronoto, un poco più larghe, ad omeri marcati. Superficie lucida, con punteggiatura un poco più grossa di quella del capo, distribuita in 5-6 serie per elitra. Addome con microstriatura trasversale fine e fitta e con punteggiatura fine e rada.

Sesto sternite visibile con margine posteriore prolungato in un debole lobulo mediano. Tergite e sternite del segmento genitale come da figure 13-14. Organo copulatore allungato con porzione distale dilatata e sacco interno largo, ricoperto da fini e fitte spinule tra le quali si intravede una struttura allungata (Fig. 15).

Distribuzione. Mi è noto della sola località tipica.

Derivatio nominis. Prende nome dalla località di Banjaran.





Figg. 13-20 - *Metolinus banjaraensis* sp. n.: 13. tergite del segmento genitale; 14. sternite del medesimo; 15. organo copulatore. - *Mitomorphus cadens* sp. n.: 16. tergite del segmento genitale; 17. sternite del medesimo; 18. organo copulatore; 19-20. lobi laterali sinistro e destro in visione laterale.

Note. Per i caratteri esterni questa specie è affine a *M. maai* Bordoni del Borneo e a *M. gusarovi* Bordoni del Vietnam, dai quali differisce soprattutto per la struttura del sacco interno dell'organo copulatore. Con le specie qui descritte i *Metolinus* della Regione Orientale sono attualmente 90.

*Metolinus godwini* Bordoni, 2002

India, Chambaganoor, Madura, Donkier 1912, 2 exx. (NMW), 1 ex. (cB).

La specie era fino ad ora nota solo sulla base dei due esemplari della serie tipica, della stessa provenienza.

*Sulawesina brendelli* Bordoni, 2002

C-Sulawesi, Palu, Palolo, Kamarora trail to Waterfall, 700 m, A. Riedel leg. 23-27.VIII.1997, 2 ♂♂ (NMW) e 1 ♂ (cB).

La specie è nota solo di Sulawesi (BORDONI, 2002). Il reperto ne conferma la presenza nella porzione centro-settentrionale dell'isola.

*Mitomorphus cadens* sp. n.

Holotypus ♂: Malaysia, Sabah, Crocker Range, Mawar Waterfall env., leg. ? 17.VI.1996 (NMW).

Corpo lungo 7,8 mm. Lunghezza dal margine anteriore del capo a quello posteriore delle elitre: 3,5 mm. Affine a *M. shibatai* Bordoni dello stesso Sabah ma più grande e robusto, con arti scuri anziché giallo chiari, con capo meno subrettangolare e più ovoidale, con pronoto proporzionalmente più piccolo; se ne distingue inoltre per la conformazione dell'organo copulatore e del suo sacco interno, privo di spine.

Tergite e sternite del segmento genitale come da figure 16 - 17. Organo copulatore stretto e lungo (Fig. 18), con lobi laterali asimmetrici, come si osserva anche in visione laterale (Figg. 19-20), con sacco interno lungo e molto stretto, ricoperto di fini scagliette.

Distribuzione. Mi è noto della sola località tipica.

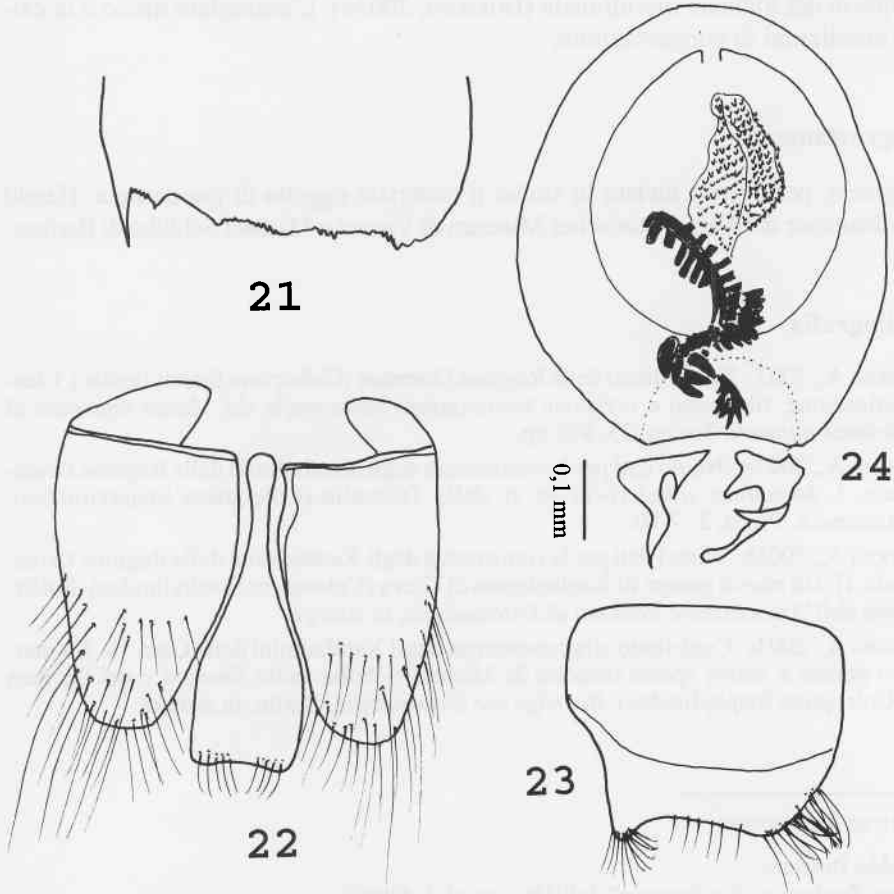
Derivatio nominis. Dal latino *cadens-tis* in riferimento alla cascata presso cui è stato raccolto l'olotipo.

*Indomorphus orientalis* sp. n.

Holotypus ♂: China, Fukien (ora Fujian), Kuantun (Tschung Sen.), leg. ? 26.III.1946 (NMW).

Corpo lungo 7,5 mm. Lunghezza dal margine anteriore del capo a quello posteriore delle elitre: 4 mm. Nero arrossato; apparato boccale giallastro; antenne ed arti

bruno rossicci. Capo grande, ovoidale allungato, a lati arrotondati dagli occhi al collo, ad angoli posteriori svaniti. Occhi proporzionalmente grandi e sporgenti, con diametro lungo circa come gli antenomeri 2°-3° insieme; questi allungati, il 2° più lungo del 3°. Superficie del capo lucida, un poco rugosa, con un grosso punto al termine dei solchi oculari; fronte liscia; numerosi punti più piccoli sulla metà posteriore, non molto accostati, nel senso che la distanza che li separa è pari a 4-5 volte il loro diametro. Pronoto subrettangolare, più lungo del capo, della stessa larghezza, a lati appena sinuati, ad angoli anteriori ben arrotondati. Superficie simile a quella del capo, con serie dorsali di 6-7 punti distanziati e superficiali e serie laterali oblique di 6-7 punti più grandi; qualche punto presso gli angoli anteriori. Elitre grandi, più lunghe e larghe del pronoto, un poco dilatate in addietro, ad omeri ben marcati. Superficie lucida con 5-6 serie di punti distanziati per elitra, grandi come quelli del pronoto. Addome lucido, con segmenti molto im-



Figg. 21-24 - *Indomorphus orientalis* sp. n.: 21. margine posteriore del 6° tergite apparente; 22. segmento genitale; 23. sternite del medesimo; 24. organo copulatore.

pressi alla base ed ivi con grossa, profonda punteggiatura, più rada e fine sul resto della superficie.

Sesto tergite visibile con margine posteriore irregolarmente seghettato (Fig. 21). Segmento genitale con pleure larghe e tergite fortemente ristretto nella porzione prossimale (Fig. 22), con sternite dilatato (Fig. 23). Organo copulatore subcircolare, con pseudoparameri asimmetrici e sacco interno provvisto di corte spine (Fig. 24).

Distribuzione. Mi è nota della sola località tipica.

Derivatio nominis. Dal latino *orientalis-e* dal momento che è la specie più orientale del genere.

Note. Questa è la prima specie del genere nota della Cina meridionale. In Cina è presente *I. parvus* (Eppelsheim), specie ad ampia distribuzione nel nord della Regione Orientale e che ad est raggiunge lo Yunnan (BORDONI, 2002), ed una nuova specie del Sichuan meridionale (BORDONI, 2003c). L'esemplare tipico è in cattive condizioni di conservazione.

### Ringraziamenti

Ringrazio, per avermi inviato in studio il materiale oggetto di questa nota, Harald Schillhammer del Naturhistorisches Museum di Vienna e Michael Schülke di Berlino.

### Bibliografia

- BORDONI A., 2002 - Xantholinini della Regione Orientale (Coleoptera Staphylinidae). Classificazione, filogenesi e revisione tassonomica. *Monografie del Museo regionale di Scienze naturali*, Torino, 33, 998 pp.
- BORDONI A., 2003a - Nuovi dati per la conoscenza degli Xantholinini della Regione Orientale. I. *Metolinus schulzvoeki* sp. n. della Thailandia (Coleoptera Staphylinidae). *Animma.x*, Plzen, 2: 7-10.
- BORDONI A., 2003b - Nuovi dati per la conoscenza degli Xantholinini della Regione Orientale. II. Un nuovo genere di Xantholinino di Giava (Coleoptera Staphylinidae). *Bollettino dell'Associazione Romana di Entomologia*, in stampa.
- BORDONI A., 2003c. Contributo alla conoscenza degli Xantholinini della Cina. IV. Un nuovo genere e nuove specie raccolte da Michael Schülke nello Shaanxi e nel Sichuan (Coleoptera Staphylinidae). *Beiträge zur Entomologie*, Berlin, in stampa.

---

Indirizzo dell'autore:

Arnaldo Bordoni  
Museo Zoologico "La Specola" dell'Università di Firenze  
via Romana, 17 I-50125 Firenze  
e-mail: a.bordoni@dada.it